

**AUTORE/I** \_\_\_ Federico Leoni \_\_\_\_\_

**TITOLO** \_\_\_ Cuore Ingrato \_\_\_\_\_

*Una canzone di Gino Paoli, una sigaretta, la panchina dove ci siamo salutati. Il piacere sadico di un addio.*

Una panchina in un parco di provincia è solamente legno e ferro? Oppure il risultato di tutte le connessioni, di tutte le storie iniziate e finite, di tutti gli sguardi che l'hanno attraversata?

Nel tentativo di portare alla luce un luogo trasferendolo dalla realtà al luogo del qui ed ora, senza cadere nella trappola del nonluogo di Augè, nasce il progetto Cuore Ingrato.

Il lavoro esplora le possibilità di creazione di luoghi del ricordo, di piccoli angoli di città che sembrano uscire dalle scenografie surreali di David Lynch, senza perdere di vista il sentimento e il piccolo piacere della nostalgia. Cuore Ingrato è un luogo in cui finire storie, farne iniziare di nuove o anche semplicemente per rifiutare.

Il progetto prosegue una ricerca artistica che personalmente ho iniziato a portare avanti sotto il nome Studio Tonnato, grazie alla collaborazione con l'azienda leader nel settore illuminazione neon, l' F/ART di Treviso, ho avuto la possibilità di creare queste scenografie di luce utilizzando il neon, materiale della nostalgia per eccellenza, ricordo di un pub fumoso e di periodi nemmeno vissuti.

Il qui ed ora è protagonista, il futuro, anche se da scrivere, sarà segnato per sempre da quel momento vissuto alla luce di Cuore Ingrato.

L'arte diventa parte del vissuto reale delle persone, si appropria della realtà, si fa relazionale entrando nel ricordo.

Quando vedremo le nostre vecchie foto, sotto la luce di quella panchina, piangerò. E non sarà un'opera asettica in un cubo bianco ad emozionarmi, ma una panchina, una luce e dei fiori qui, nel mio quartiere.

#### *Consigliati:*

Marc Augè - Nonluoghi. Introduzione a una antropologia della surmodernità

Marco Enrico Giacomelli - Di tutto un pop. Un percorso fra arte e scrittura nell'opera di Mike Kelley

Nicolas Bourriaud - Postproduction. Come l'arte riprogramma il mondo

Gino Paoli – Il cielo in una stanza

Liberato - Tu te scurdat e me

Nicolas Winding Refn – Neon Demon

David Lynch - Mulholland Drive

Ettore Spalletti – Cappella di Villa Serena

Studio Tonnato – Epitaffio di un Amore